

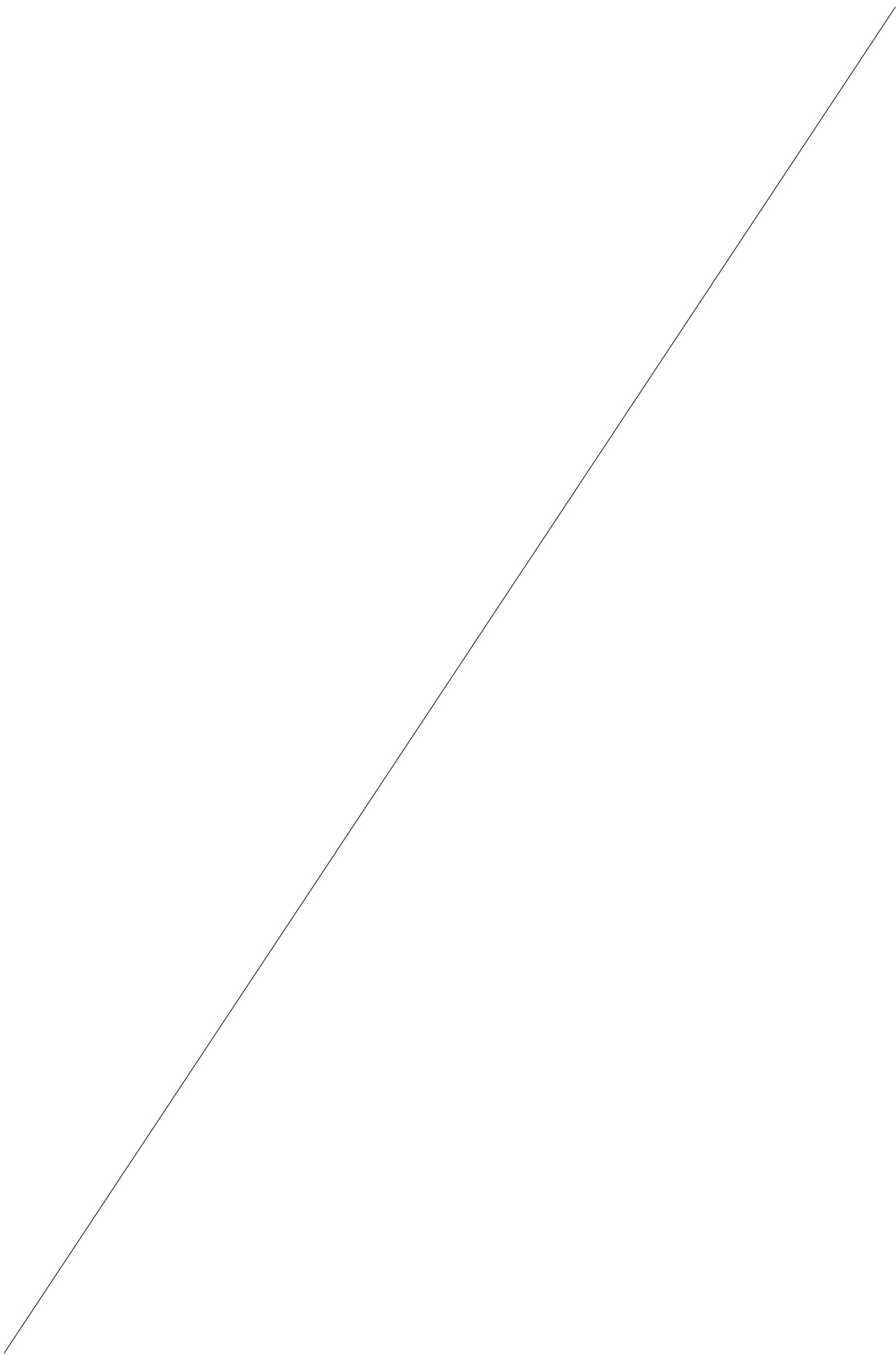


CITTA' DI ASTI

PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 21
in data 14/07/2026

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	NO
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 ED ALLEGATI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2026/2028 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2026/2028

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“comma 8: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Ricordato l'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“Gli enti locali rispettano durante la gestione, e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consiliare;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 36 del 10 dicembre 2025 ha approvato il "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2026 e di competenza per gli esercizi 2027 e 2028" con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale del 10 dicembre 2025 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 570 del 23/12/2025 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2026/2027/2028;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2026/2027/2028 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 27/04/2026, nella quale si evidenzia che il rendiconto 2025 ha registrato un avanzo di amministrazione pari a euro 55.017.289,08 che, ai sensi dell'art. 187 del T.u.e.l., risulta così articolato:

DISPONIBILE	3.950.558,92
PER INVESTIMENTI	1.137.082,21
ACCANTONAMENTO A FONDI	46.322.151,31
VINCOLATO	3.607.496,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025	55.017.289,08

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 27/01/2026 con la quale si è provveduto all'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto ai sensi dell'art. 187 comma 3-quater del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i;

Dato atto che a oggi, esclusa la presente variazione, risulta applicato, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera c), del D.lgs, 267/2000 e s.m ed i, al bilancio dell'annualità 2026 una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 5.000.209,28 di cui:

Parte accantonata corrente	691.813,57
Parte accantonata in c/capitale	126.353,56
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	0,00
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	16.130,02

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	58.590,00
Vincoli da trasferimenti	969,50
Altri vincoli di parte corrente	821.052,10
Parte destinata agli investimenti	585.300,53
Parte disponibile	2.700.000,00

Rilevato che, a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, esclusa la presente variazione e per effetto dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2026/2028 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta così determinata:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	42.764.141,01
Fondo perdite società partecipate	
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	952.090,88
Fondo rischi legali	1.167.738,40
Fondo accantonamento contratto	428.187,79
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo indennità di fine mandato sindaco	30.159,10
Fondo obiettivi finanza pubblica	161.667,00
Totale parte accantonata	45.503.984,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	407.154,45
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	16.396,15
Vincoli da trasferimenti	969,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	585.018,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	1.219.355,22
Altri vincoli di parte corrente	481.861,96
Totale parte vincolata	2.710.755,02
Parte destinata agli investimenti	551.781,68
Totale parte disponibile	1.250.558,92

Dato atto che il Servizio Finanziario, ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, ha richiesto ai dirigenti e/o funzionari responsabili dei vari servizi l'analisi delle poste di entrata e di spesa loro assegnate con il PEG, compreso il fondo di riserva e conseguentemente verificati i dati di bilancio con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio e in generale al regolare andamento della gestione finanziaria;

Rilevato che, dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL;
Pertanto dall'analisi condotta con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, il risultato è il seguente:

▪ Gestione dei residui

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 27 febbraio 2026, aveva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, allo scopo di aggiornare la consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza e dagli esercizi precedenti, nonché alla re-imputazione tramite il fondo pluriennale vincolato di tutte le registrazioni contabili perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2025.

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata. L'attività di monitoraggio delle poste mantenute a residuo con il rendiconto 2025 non rileva possibili disavanzi di gestione per squilibrio dei residui. Le poste attive di più remota iscrizione si riferiscono perlopiù a posizioni iscritte a ruolo coattivo (coperte al 100% da fondo crediti) che evidenziano una minima realizzazione di incassi. La valutazione di congruità dell'accantonamento pari ad euro 42.764.141,01 evidenzia due aspetti: il primo che le poste sono controbilanciate da un adeguato fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione 2025, come detto al 100% per le partite di più remota iscrizione, il secondo che le riscossioni intervenute nel 2026, hanno ridotto lo stock dei residui. Si ritiene comunque, prudenzialmente di non svincolare risorse dal FCDE e di monitorare costantemente l'andamento degli incassi.

▪ Gestione di competenza

Si rileva la necessità di operare variazioni in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio di previsione, come in dettaglio e per le motivazioni così sintetizzate:

ENTRATE TRIBUTARIE

L'attività di recupero IMU esercizi precedenti rileva un trend positivo stimato in euro 50.000,00.

Gli incassi relativi all'Addizione Irpef esercizi precedenti rileva un trend positivo stimato in euro 50.000,00.

Le maggiori entrate del Tit 1 pari a € 100.000,00 concorrono al finanziamento del bilancio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tra le maggiori entrate che rilevano, al titolo 3, un trend positivo si registrano:

- fitti ed i canoni per euro 4.197,80 – tit.3 tip. 100
- proventi da diritti diversi per servizi demografici per euro 100.000,00 – tit 3 tip 100;
- canone per occupazione spazi mercatali esercizi precedenti per euro 5.000,00 – tit.3 tip. 100;
- canone per occupazione suolo pubblico ed esposizioni pubblicitarie esercizi precedenti per euro 20.000,00 – tit.3 tip. 100;
- proventi derivanti da proventi rilascio copie sinistri per euro 10.000,00 – tit.3 tip. 100;
- proventi derivanti da ricerca atti urbanistici per euro 15.000,00 – tit 3 tip 100;

- proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada esercizio corrente ed esercizi precedenti per complessivi euro 300.000,00 – tit.3 tip. 200;
- proventi da violazioni di norme in materia urbanistica per euro 130.000,00 – tit 3 tip. 200;
- interessi di mora su ruoli riscossi da Agenzia Entrate – Riscossioni per euro 10.000,00 – tit 3 tip 300
- IVA split attività commerciali per euro 100.000,00 – tit 3 tip 500.

Le maggiori entrate del Tit 3 tip- 100 – 200 – 300 – 500 pari a € 694.197,80 concorrono al finanziamento del bilancio.

Il totale complessivo delle maggiori entrate di parte corrente risultano essere pari a € 794.197,80.

In ordine agli equilibri di bilancio dei propri organismi per i quali si abbia una partecipazione, non si evidenziano situazioni che possano in qualche modo provocare squilibri al bilancio comunale.

Richiamate le motivazioni espresse ai paragrafi precedenti e considerati i vincoli di destinazione esplicitati nei diversi punti, occorre procedere alle opportune variazioni di bilancio provvedendo alle integrazioni di entrata e di spesa per la parte corrente del bilancio di previsione, in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio.

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2026/2028 condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio sulla base di maggiori spese per:

- Settore Lavori Pubblici: servizi di manutenzione suolo urbano ed extra urbano, servizi di manutenzione fabbricati, servizi di verde pubblico urbano ed extraurbano, segnaletica, servizio gestione rifiuti per sgombero ex area campo Rom – euro 745.767,00
- Settore Politiche Sociali, Istruzione e Servizi Educativi: per interventi nel sociale relativi ad adulti e minori – euro 200.00,00; per il Servizio Istruzione interventi relativi a servizi di assistenza alle autonomie e al servizio di trasporto a seguito significativo aumento studenti con disabilità rispetto allo scorso anno - euro 87.287,56;
- Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi: integrazione IVA a debito/split payment attività commerciali, – euro 101.213,56;
 - Settore Cultura, provveditorato: servizio facchinaggio per traslochi vari uffici comunali e per riapertura Scuola Rio Crosio – varie manifestazioni cittadine Palio, Sagre, Fiera Regionale Tartufo - euro 299.591,15;
- Settore Risorse Umane Sistemi Informativi e Rapporti con partecipate: per Sistemi informativi: incremento gestione hardware, software e telefonia – euro 110.338,53;

Per un totale complessivo di euro 1.544.197,80 per l'anno

L'aggiornamento da parte del Servizio Legale sulla situazione dei contenziosi in essere al 30/06, legittimano la riduzione del fondo rischi per un importo pari ad euro 150.000,00 da trasferire dai fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione ai fondi liberi. Conseguentemente la parte

disponibile dell'Avanzo di Amministrazione viene a rideterminarsi in euro 1.400.558,43 di cui si utilizza per la parte corrente l'importo utile all'equilibrio di bilancio

L'equilibrio per l'anno 2026 viene così raggiunto:

Maggiori entrate correnti	Euro 794.197,80
Maggiori spese	Euro 1.544.197,80
Applicazione avanzo parte disponibile	Euro 750.000,00

Richiamato l'articolo 187 comma 2 del TUEL, modificato con la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (legge di bilancio 2026), in base al quale la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, per le finalità di seguito indicate:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- sulla base delle specifiche necessità, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti;

Rilevato inoltre che occorre procedere in questa sede a utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione 2025 per le finalità sotto precisate:

Fondi accantonamento

Fondo obiettivi finanza pubblica	161.667,00
----------------------------------	------------

Vincoli di legge di parte corrente

Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori per l'anno 2024	14.858,95
--	-----------

Altri vincoli di parte corrente

Accantonamento spese personale	121.859,18
Accantonamento risultato dirigenti 2018	1.991,06
Quota non impegnata rispetto al contributo versato servizi ANPR	1.024,80
Risorse vincolate per servizi educativi	2.712,44

Totale utilizzo parte vincolata parte corrente **142.446,43**

Parte destinata agli investimenti

Scheda 422/2026 – Scuola Primaria Rio Crosio- lavori di adeguamento sismico, riqualificazione energetica, abbattimento delle barriere architettoniche e messa in sicurezza dell’edificio	20.000,00
Scheda 430/2026 - Restituzione contributo progettazione Scuola Martiri	93.519,16
Scheda 541/2026 Palazzo Ottolenghi - Valorizzazione sistema museale	10.000,00
Scheda 1065/2026 – Manutenzione Cimitero urbano e Frazionali	35.000,00
Totale utilizzo parte destinata agli investimenti	158.519,16

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le Società partecipate, dell’applicazione dell’avanzo di amministrazione effettuata in questa sede e per effetto dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2026-2028 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge la composizione dell’avanzo di amministrazione risulta così determinata:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	42.764.141,01
Fondo perdite società partecipate	
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	952.090,88
Fondo rischi legali	1.017.738,40
Fondo accantonamento contratto	428.187,79
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo indennità di fine mandato sindaco	30.159,10
Fondo obiettivi finanza pubblica	0,00
Totale parte accantonata	45.192.317,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	407.154,45
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	1.537,20
Vincoli da trasferimenti	969,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	585.018,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	1.219.355,22
Altri vincoli di parte corrente	354.274,48
Totale parte vincolata	2.568.308,60
Parte destinata agli investimenti	393.262,52
Totale parte disponibile	650.558,93

Si rileva che l’art 2 del Decreto Mef del 04 marzo 2025 prevede che alla fine di ciascun esercizio, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall’art. 1 comma 789, della legge n. 207 del 2024 (Legge di Bilancio 2025), per gli enti che presentano a fine esercizio un risultato di amministrazione pari a zero o positivo, confluisce nella parte accantonata destinata al finanziamento di investimenti anche indiretti, nell’esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito .

Considerato che per la spesa in c/capitale occorre procedere in questa sede a modificare le seguenti schede del Piano Investimenti ed OO.PP. 2026/2028 e a creare nuove schede per le finalità sotto precisate.

Schede variate:

- SCHEDA 102/2026 - ACQUISTO MEZZI AUTOPARCO COMUNALE - riduzione spesa anno 2026 per euro 100.000,00 finanziata ad E.P.
- SCHEDA 103/2026 - BONIFICHE AMIANTO - riduzione spesa anno 2026 per euro 50.000,00 finanziata a OO.UU.
- SCHEDA 173/2026 - INTERVENTI NELLE FRAZIONI - riduzione spesa anno 2026 per euro 50.000,00 finanziata ad E.P.
- SCHEDA 176/2026 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE ACQUE BIANCHE ESISTENTI E RII - DIFESA SUOLO - riduzione spesa anno 2026 per euro 30.000,00 finanziata ad E.P.
- SCHEDA 891/2026 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI - riduzione spesa anno 2026 per euro 234.135,84 finanziata ad E.P. ed integrazione spesa anno 2026 per euro 161.667,00 con avanzo fondo obiettivi finanza pubblica
- SCHEDA 1065/2026 - MANUTENZIONE CIMITERO URBANO E FRAZIONALI - integrazione spesa anno 2026 per euro 35.000,00 finanziata con avanzo investimenti

Nuove schede:

- SCHEDA 134/2026 - REALIZZAZIONE NUOVA CABINA ELETTRICA PIAZZA ALFIERI - Inserimento nuova scheda anno 2026 per euro 200.000,00 finanziata per euro 180.000,00 ad E.P. e per euro 20.000,00 ad OO.UU.
- SCHEDA 422/2018 - SCUOLA PRIMARIA RIO CROSIO - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO - Inserimento scheda anno 2026 finanziata con avanzo investimenti per euro 20.000,00
- SCHEDA 430/2026 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO PROGETTAZIONE SCUOLA MARTIRI - Inserimento scheda anno 2026 per restituzione quota contributo non utilizzato per rinuncia progetto Scuola Martiri, finanziata per euro 93.519,16 con avanzo investimenti e per euro 234.135,84 con E.P.
- SCHEDA 541/2026 - PALAZZO OTTOLENGHI - VALORIZZAZIONE SISTEMA MUSEALE - Inserimento scheda anno 2026 finanziata per euro 40.000,00 contributo regione e per euro 10.000,00 avanzo investimenti
- SCHEDA 539/2026 - PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA - integrazione spesa anno 2026 con contributo stato per euro 78.267,85
- SCHEDA 703/2026 - ACQUISTO AREA PER PISTA ADDESTRAMENTO PALIO - Integrazione spesa anno 2026 per euro 30.000,00 finanziata ad OO.UU.

Preso atto delle suddette richieste avanzate, si ravvisa la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2026/2027/2028 come da allegato B;

Dato atto che, a seguito delle suddette variazioni ed integrazioni apportate alla parte in c/capitale, viene modificato il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2025/2027 (**Allegato C**);

Considerate le richieste di alcuni Responsabili di Servizio, di storni relativamente a risorse di spesa del bilancio 2026/2028 per una diversa allocazione tra missioni e programmi in attuazione delle finalità preposte;

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011	2026/2027/2028		CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011
Titolo e Tipologia	Importo	Motivazione	Missione e Programma
2.101	21.763,62	DD regionale 854/A2204A/2026 DEL 27/05/2026 formazione territoriale per applicazione del D.Lgs 62/24	12.2
2.101	31.766,93	DD regionale 975/A2204A/2026 DEL 12/06/2026 implementazione dei progetti di vita individualizzati, personalizzati e partecipati	12.2
3.500	1.700,00	equo indennizzi già incassati, per spese minute Servi sociali e Housing First	12.4
2.101	460.482,76	Decreto MLPS m. 178 del 09/06/2026 approvazione convenzioni sull'Avviso pubblico “Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un’ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà”, approvato con Decreto prot. n. 268 del 7 agosto 2024 (anni 2026/2027/2028)	Missioni e programmi di competenza del personale (anni 2026/2027/2028)

2.101	15.442,19	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO MINORI anno 2026	12.1
2.101	15.442,20	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO HANDICAP anno 2026	12.2
2.101	30.807,08	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO MINORI anno 2027	12.1
2.101	30.807,07	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO HANDICAP anno 2027	12.2
2.101	30.807,08	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO MINORI anno 2028	12.1
2.101	30.807,08	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO HANDICAP anno 2028	12.2
2.103	12.200,00	Contributo CONSORZIO TUTELA DELL'ASTI per manifestazione PALIO	7.01
2.103	60.000,00	Contributi Fondazione CRTO per manifestazione Palio	7.01
3.100	10.000,00	Ingressi e Biglietti Palio	7.01
2.103	20.000,00	Contributi Banca di Asti per manifestazione AstiMusica	5.02

2.103	20.000,00	Contributi Fondazione CRTO per turismo e manifestazioni	7.01
2.103	20.000,00	Contributi Fondazione CRTO per manifestazione Sagre	7.01
2.103	7.402,85	Quote proloco per manifestazione Sagre	7.01
2.101	40.034,40	Contributo FinPiemonte per manifestazioni varie	7.01
3.500	4.440,80	Rimborsi diversi Ditta Elecnor	10.5
2.101	8.000,00	Rendicontazione ASL anno 2025	12.1
2.101	15.000,00	Rendicontazione ASL anno 2025	12.3
2.101	77.000,00	Rendicontazione ASL anno 2025	12.2
2.101	273.740,00	FONDO NAZIONALE PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – ANNO 2026 – II TRIMESTRE	12.1

2.101	105.000,00	Decreto Ministeriale 85 del 03/07/2026 - Fondo SIOSS per assunzione consuntivo A.S. 2025- preventivo 2026	12.01
9.100	30.000,00	Entrate/spese per servizi c/terzi – Ritenute Erariali	99.01
9.100	400.000,00	Entrate/spese per servizi c/terzi – Iva split payment	99.01
TOTALE 2026 TOTALE 2027 TOTALE 2028	1.342.427,23 215.108,39 215.108,40		

Rilevato che le variazioni e integrazioni fin qui elencate, per quanto riguarda gli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio di previsione 2026/2028, anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili dei settori, hanno reso necessario l'adeguamento delle previsioni di bilancio come da **allegato B**;

Complessivamente, l'analisi degli stanziamenti di competenza che compongono il bilancio 2026/2028, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili, consente pertanto di affermare che il bilancio è in equilibrio;

- Gestione di cassa

In considerazione delle analisi effettuate, la situazione di cassa al 09/07/2026 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria, inoltre in conseguenza delle variazioni alle previsioni di competenza sono stati variati anche gli stanziamenti di cassa che risulta congrua rispetto alle esigenze di pagamento dell'amministrazione;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2026/2028, contenuta nell'ALL. 3 "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 (D.U.P.)" della DCC n.36 del 10 dicembre 2025 e s.m. e i., si precisa che è opportuno rimodulare alcune azioni del Piano in seguito alle cessazioni effettivamente intervenute dalla data di approvazione del piano stesso ad oggi e che vi è la necessità di ottimizzare e razionalizzare ulteriormente la dotazione organica in seguito ad ulteriori approfondimenti organizzativi e adeguamenti delle strutture;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000, sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per la necessità di procedere tempestivamente alle variazioni del Bilancio di Previsione 2026/2028 al fine di attivare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata degli stanziamenti variati e ivi contenuti di cui all'allegato B;

Su proposta dell'Assessore Stefania Morra,

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto, a oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento e quindi non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio come da attestazione del dirigente;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2026/2028 come da **allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, compresi i vincoli di destinazione delle diverse entrate, compresa l'applicazione dell'avanzo accantonato e dell'avanzo per spese di investimento e i vincoli di finanza pubblica;
5. di variare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2026/2028 come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2026, come previsto dalla normativa vigente.

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

